



- **Al Dirigente dell'Ufficio V MIUR Di Foggia**
- **Dott.ssa Maria Aida Episcopo**
- **Ai dirigenti scolastici Delle scuole di 2° grado della Provincia di Foggia**
- **Ai docenti referenti dei Centri Sportivi Scolastici 2° grado**

E pc Ufficio per l'Educazione Fisica UST Foggia
Prof. Domenico Di Molfetta
Sedi a mezzo Mail

Oggetto: seminario di approfondimento e sensibilizzazione sulla sicurezza in acqua- "PER EVITARE UN MARE DI GUAI"

Gentile Dirigente,

così come dagli accordi tra FIN /MIUR/ CONI atti a promuovere negli studenti non solo l'attività fisica ma anche gli aspetti culturali e preventivi, il fiduciariato di Foggia della Federazione Italiana Nuoto sezione Salvamento in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Manfredonia, e con il patrocinio morale della delegazione CONI di Foggia e della Federazione Italiana Educatori Fisici, sottopone alla Vostra gentile attenzione un seminario di approfondimento e sensibilizzazione sulla sicurezza in acqua dal titolo

"PER EVITARE UN MARE DI GUAI"

rivolto agli studenti frequentanti le classi **quarte e quinte** delle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Foggia, per l'anno 2017 la nostra Federazione (meramente per problemi organizzativi) rivolgerà il seminario **ai comuni di Foggia, Cerignola, Manfredonia, Vieste, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano**. L'evento Nazionale, a cura della FIN, Federazione Italiana Nuoto, **che promuove e diffonde la cultura e la sicurezza negli ambienti acquatici parte per la prima volta in Puglia proprio dalla Nostra provincia**. Gli Oneri e l'organizzazione sono a carico della Nostra Federazione, quindi completamente gratuiti per l'utenza, con l'intento di promuovere l'iniziativa nelle scuole di Foggia e provincia. Presentiamo **un'attività straordinaria, svolta da persone straordinarie**, che spesso viene sottovalutata. Occorre la massima attenzione verso la sicurezza sia in mare, sia in piscina, sia in tutti gli specchi d'acqua. Qui si parla di una branca della Federnuoto, il salvamento didattico, non agonistico. Occorre che tutti sappiano come comportarsi per prevenire situazioni di pericolo: la nostra funzione educativa è sempre al servizio del cittadino e dei giovani, che devono rispettare le regole. Siamo sempre in prima linea, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e degli organismi preposti, per mettere a disposizione la nostra esperienza al servizio della popolazione".

Abstract

Il territorio della Regione Puglia è caratterizzato da una estensione costiera prossima ai 1000 km, di cui l'80% sono balneabili. Con tale misura lineare la nostra regione è posta al terzo posto nazionale dopo la Sardegna e la Sicilia. La complessiva zona marino-costiera pugliese, così come le afferenti acque marine del largo, sono contraddistinte da aspetti assolutamente variegati, spesso di elevata valenza ambientale e di indiscutibile attrattiva per i flussi turistici. Si stima che ogni anno nel mondo muoiano per annegamento oltre 380.000 persone, il che colloca l'annegamento al terzo posto tra le cause di morte per incidente dopo gli incidenti stradali e le cadute. Nella sola Italia si riscontra una media di mortalità di circa 400 soggetti l'anno. E' pensiero comune considerare in genere i decessi e le lesioni gravi associate alle attività ricreative nelle aree di balneazione inevitabili fatalità. La riprova è rintracciabile nella normativa comunitaria e nazionale, che, in sostanza, non affronta il problema della sicurezza delle spiagge, dell'addestramento del personale, della segnaletica obbligatoria e via dicendo. I comuni dovrebbero dotarsi sempre di un professionista per garantire una balneazione sicura, invece spesso si affida all'avviso pubblico del cartello di divieto il compito di prevenire. Occorre l'adeguata professionalità che le strutture federali possono garantire". Moltissimi casi di annegamento riguardano la fascia di popolazione più giovane, con la più lunga attesa di vita. La perdita della vita di un giovane, le menomazioni che sono conseguenza di molti quasi-annegamenti e



delle lesioni craniche o alla colonna vertebrale rappresentano eventi molto gravi. Inoltre, sono motivo di importanti sofferenze per familiari e amici e comportano elevati costi sociali. Questi incidenti in molti casi non sono casuali ed è possibile individuare una serie di fattori che li favoriscono o non ne attenuano le conseguenze.

Questo convegno si pone l'obiettivo di sensibilizzare e informare la popolazione appartenente alla fascia d'età maggiormente a rischio, i giovani delle scuole superiori, sui diversi aspetti cardini del problema della sicurezza balneare in modo da prevenire e agire concretamente sul problema con i giusti metodi ed un corretto approccio tecnico.

Obiettivi

L'obiettivo è educare a riconoscere i pericoli degli ambienti acquatici, siano essi piscine o luoghi di villeggiatura, saper distinguere le situazioni meno critiche da quelle più complesse, gestire le piccole emergenze in maniera autonoma e, soprattutto, usare correttamente la chiamata al soccorso. Soccorrere un infortunato oltre che un dovere imposto dal codice penale è un comportamento che dimostra senso civico, quindi obbligo morale. Il fine del primo soccorso è quindi quello di attuare semplici ed immediate misure di sopravvivenza, assistendo la vittima in attesa di più adeguati soccorsi. E' inoltre importante evitare che la vittima subisca ulteriori lesioni ed impedire che siano posti in atto interventi errati da parte di altre persone non qualificate. Le competenze acquisite nel corso di formazione consentono agli Assistenti Bagnanti di intervenire in modo adeguato per praticare il primo soccorso, anche in caso di asfissia e arresto cardiaco. L'Assistente bagnanti è la figura specializzata – di fondamentale importanza nel suo campo d'applicazione – preposta all'assistenza e alla salvaguardia dell'incolumità dei bagnanti di una piscina o di uno stabilimento balneare. Necessita di uno specifico addestramento ed ha la responsabilità di dover garantire la sicurezza dei bagnanti, anche sotto gli aspetti civili e penali. Deve pertanto mantenere al meglio la sua forma fisica e le abilità tecniche acquisite con costanti allenamenti e periodici corsi di aggiornamento. Questa figura è preposta non solo all'assistenza, ma soprattutto alla salvaguardia dell'incolumità delle persone, che usufruiscono di una piscina o di una spiaggia.

Non solo medaglie olimpiche ma anche formazione e sicurezza acquatica. La Federazione Italiana Nuoto è da sempre impegnata nella diffusione della cultura acquatica in funzione della salvaguardia della vita umana e per una balneazione in sicurezza negli oltre 8000 km di coste e 3000 impianti del territorio nazionale

I temi del seminario

- Le fonti di pericolo e come riconoscerle: Relatore – Tecnico della Sezione salvamento della FIN
- Nozioni base del primo soccorso Tecniche elementari di salvataggio in acqua: Relatore – Medico specializzato
- Informazioni sul territorio costiero della capitanata: Relatore – Ufficiale della Capitaneria di Porto di Manfredonia
- Tecniche elementari di salvataggio in acqua: Relatore – Ufficiale della Capitaneria di Porto di Manfredonia/ tecnico FIN
- Organizzazione dei servizi di assistenza e soccorso balneare: Relatore – Fiduciario Provinciale della Federazione Italiana Nuoto

La durata del convegno sarà di 2 ore nelle quali si alterneranno tecnici esperti nel soccorso balneare, ufficiali della Capitaneria di Porto di Manfredonia, responsabili del settore Salvamento della Federazione Italiana Nuoto, Medici specializzati e verranno esposti i dati raccolti dal rapporto ISTISAN (Istituto Superiore di Sanità) sugli "Annegamenti in Italia". Tutti i costi saranno a carico della Federazione Italiana Nuoto Salvamento senza nessun aggravio per la Vostra Amministrazione.

Le scuole interessate allo svolgimento del seminario sono pregate di volere inviare, a mezzo mail fin.salvamento.foggia@gmail.com, la manifestazione di interesse allo svolgimento del convegno presso la propria istituzione scolastica, indicando i dati (mail e cellulare) di un docente referente. La nostra segreteria avrà cura di contattarVi per via breve, per la migliore riuscita ed organizzazione (date e sede) dello stesso.